



AVVISO 1/26
Catalogo Nazionale di Formazione
Continua (C.N.F.C.)
rivolto alle aziende aderenti

AVVISO 1/26**FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL TERZIARIO **FOR.TE.******1. Premessa**

For.Te. è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua del Terziario, costituito da Confcommercio, Confetra, CGIL, CISL, UIL.

For.Te., nell'ambito delle proprie linee strategiche di programmazione formativa, promuove e finanzia Piani formativi secondo quanto previsto dall'art. 118 della legge 388 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art.19 della Legge 2/09 e nel rispetto delle regolamentazioni interne di riferimento.

For.Te. opera a favore delle imprese, nonché dei relativi dipendenti, dei settori commercio-turismo-servizi, logistica-spedizioni-trasporto, e di tutte le aziende aderenti, in una logica di qualificazione professionale, sviluppo occupazionale e competitività imprenditoriale nel quadro delle politiche stabilite dai contratti collettivi sottoscritti.

For.Te. ha emanato contestualmente al presente Avviso, specifico "Invito a partecipare alla costruzione di un Catalogo Nazionale di Formazione Continua (C.N.F.C.)", rivolto ad organismi ed Enti specializzati nella formazione continua, accreditati a For.Te., sulla base del sistema di rating introdotto dal 2021.

La relativa procedura di selezione delle domande pervenute si concluderà con la realizzazione del Catalogo Nazionale a disposizione delle imprese aderenti al Fondo, per il finanziamento di percorsi formativi aziendali, inter-aziendali, settoriali, territoriali, pubblicato sul sito istituzionale del Fondo www.fondoforte.it.

2. Finalità e obiettivi del Catalogo e del presente Avviso

Con il presente Avviso, For.Te. intende implementare in via sperimentale un Catalogo Nazionale di Formazione Continua (C.N.F.C.) di durata triennale, rivolto alle imprese aderenti a For.Te.

Il Catalogo è articolato in tre distinti Comparti: Commercio Turismo e Servizi (CTS), Logistica, Spedizioni e Trasporti (LST) e Altri Settori Economici (ASE).

Il Catalogo è alimentato dalle proposte formative avanzate dagli Enti qualificati dal Fondo e selezionati sulla base della procedura indicata nell'Invito 1/26, agli stessi rivolto.

La scelta del Fondo di indirizzarsi verso un Catalogo Nazionale di formazione continua nasce dall'esperienza consolidata e positiva del Catalogo Voucher Formativi e dall'ambizione di trasformare la formazione da evento sporadico a processo strutturato, continuo e strategico, a beneficio sia delle aziende che dei lavoratori, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse stanziare dal Consiglio di Amministrazione. Il Catalogo consente di programmare in maniera efficace le attività formative, permettendo quindi alle aziende di pianificare la formazione dei propri dipendenti. Le aziende, in un'ottica di lavoro condiviso, sono poste nelle condizioni di poter costruire dei programmi formativi, seppure di breve durata, profilati rispetto alle esigenze del personale, anche in un'ottica di reskilling e upskilling, compatibilmente con gli impegni lavorativi dei dipendenti stessi.

Attraverso il Catalogo il Fondo si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi, a favore delle aziende e dei lavoratori:

- Vasta Scelta e Flessibilità, attraverso un'ampia gamma di percorsi su diverse tematiche, fruibili in varie modalità (in presenza, online, blended), adattabili alle esigenze di ogni azienda e ai fabbisogni dei loro lavoratori;
- Riduzione dei tempi che intercorrono tra la manifestazione dei fabbisogni e l'erogazione della formazione;
- Facilità di accesso e di utilizzo per le imprese, con il conseguente abbattimento di costi a loro carico e riduzione degli oneri burocratici;
- Qualità dell'offerta formativa e Attestazione delle competenze acquisite: I percorsi presenti nel catalogo sono erogati da Enti di formazione accreditati presso una o più Regioni e qualificati da For.Te., garantendo un alto standard qualitativo ed il rilascio di attestazioni digitali ai lavoratori formati, ai sensi del Decreto Ministeriale 115/2024.

Le azioni formative ammesse a finanziamento (contenute nei progetti, parti integranti del Piano formativo) devono essere finalizzate:

- all'aggiornamento continuo;
- alla riqualificazione professionale;
- all'adeguamento e alla riconversione delle competenze professionali;
- alla promozione delle pari opportunità;
- alla promozione della qualità del servizio ed alla soddisfazione del cliente.

For.Te. intende dare priorità alle azioni formative finalizzate all'acquisizione/adeguamento delle competenze professionali, riferite a:

- *Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura* - Obiettivo è promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- *Rivoluzione verde e Transizione ecologica* - Obiettivo è migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- *Inclusione e Coesione* - Obiettivo è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- *Environmental, Social e Governance* - Obiettivo è sostenere le azioni finalizzate alla sostenibilità, alla tutela ambientale, alla responsabilità sociale e alla governance di un'impresa o di una organizzazione.
- *Internazionalizzazione* – Obiettivo è sostenere i processi e le competenze relativi agli scambi internazionali.

3. Piani finanziabili dal presente Avviso

Il Catalogo é organizzato, sulla base delle aziende aderenti a For.Te., in tre distinte sezioni corrispondenti ai Comparti previsti dal Fondo, CTS (Commercio, Turismo, Servizi) – LST (Logistica, Spedizioni, Trasporti) – ASE (Altri Settori Economici).

Le Aziende Beneficiarie devono risultare aderenti a For.Te. per tutta la durata del Piano, fino alla conclusione della rendicontazione dei Piani finanziati, ai sensi di quanto previsto al punto 11.2.

I Piani formativi finanziati possono essere di tipologia Aziendale (rivolti a Datori di lavoro, Gruppi di impresa, Consorzi tra imprese), Interaziendale, Territoriale, Settoriale.

Ciascun Piano formativo può riguardare una sola delle predette tipologie.

Ciascun Piano formativo di tipo Aziendale, Interaziendale, Territoriale e Settoriale ai fini della sua finanziabilità dovrà essere accompagnato dal relativo Accordo di condivisione ai sensi e nel rispetto delle procedure previste dal "Protocollo di condivisione dei Piani formativi a valere sul Fondo interprofessionale FOR.TE." sottoscritto da CONFCOMMERCIO, CONFETRA, CGIL, CISL E UIL il 22 giugno 2020, utilizzando la documentazione disponibile sul sito del Fondo.

4. Struttura dei Piani formativi e costi ammissibili:

Un Piano formativo si identifica in un progetto organico dove siano previste una serie di attività tra loro coerentemente integrate e complementari:

- *Attività preparatorie, di accompagnamento e misure trasversali*: adattamento dell'analisi dei fabbisogni condotta in sede di presentazione dell'offerta, ai destinatari delle azioni formative, al fine di identificare il divario tra le competenze attuali e quelle attese; eventuale selezione dei partecipanti; definizione di competenze critiche ed emergenti; altre attività di accompagnamento alla realizzazione del Piano.

Attività non formative: progettazione di dettaglio; coordinamento, tutoraggio ed amministrazione del Piano; promozione delle attività e delle azioni del Piano; monitoraggio e valutazione delle attività e delle azioni del Piano; diffusione e trasferimento dei risultati; modalità e strumenti utilizzati per la messa in trasparenza o la valutazione delle competenze e attestazione degli esiti ai sensi del Decreto Ministeriale 115/2024, del Protocollo metodologico e degli strumenti messi a disposizione dal Fondo.

- *Attività di erogazione della formazione in forma individuale e/o collettiva*: realizzata sulla base dei contenuti, modalità, metodologie indicati nell'offerta candidata al Fondo e negli eventuali aggiornamenti intervenuti successivamente. Sono comprese le attività di orientamento dei partecipanti, il "bilancio delle competenze" in ingresso ed al termine dei percorsi anche ai fini dell'attestazione degli esiti, nei limiti delle ore previste dal Decreto 115/2024.

Le modalità di erogazione della formazione, che dovrà essere svolta in orario di lavoro, ammissibili a finanziamento sono:

- Aula - Sessioni di formazione in ambiente strutturato (interno o esterno all'impresa);
- Action learning - Sessioni di apprendimento programmate centrate sui processi di lavoro;
- FAD - Attività di formazione a distanza on line (sincrona) o di formazione assistita (asincrona);
- Training on the job - Attività formative pianificate e organizzate per favorire l'acquisizione di competenze operative sul luogo di lavoro, insegnando ad utilizzare gli strumenti di lavoro tramite esperienza pratica, laboratori, etc.;
- Coaching - Attività formative realizzate, con il supporto di un coach, per sviluppare ed ottimizzare le competenze e le caratteristiche personali necessarie a mettere in atto una performance efficace, in relazione agli obiettivi assegnati al lavoratore.

In ogni Piano sono ammesse più modalità di erogazione della formazione, anche nel medesimo modulo.

La formazione erogata a distanza, in modalità sincrona o asincrona, deve essere supportata da un sistema informatico che effettui il tracciamento delle attività svolte, compresi gli esiti inerenti alla

valutazione delle conoscenze/competenze acquisite, consentendo la stampa dei relativi rapporti.

La Formazione a distanza, erogata in modalità asincrona, è consentita nel limite massimo del **30%** sull'importo complessivo della dote assegnata.

La formazione obbligatoria ai sensi dell'Art. 37 del D.Lgs. 81/2008 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) può essere prevista esclusivamente per le Aziende Beneficiarie che abbiano optato per il regime di aiuti di Stato "de minimis". In ogni caso è consentita nel limite massimo del **40%** sull'importo complessivo della dote assegnata.

Il numero minimo dei partecipanti alla singola edizione di un modulo formativo, nel caso in cui sia stata prevista l'erogazione in forma "collettiva", è di 4 (quattro) lavoratori. Ai fini della validità dell'intervento e, quindi, dell'ammissibilità dei relativi costi, è necessario che almeno 3 (tre) lavoratori abbiano frequentato il 75% delle ore programmate.

In tutti i casi, ai fini dell'ammissione alle prove di valutazione delle competenze conseguite e ai fini dell'ammissibilità dei relativi costi, è necessario che il singolo lavoratore abbia frequentato almeno il 75% delle ore relative all'edizione del modulo al quale viene associato.

5. Aziende beneficiarie e Destinatari finali – Condizioni

La partecipazione delle Aziende ai Piani formativi, nell'ambito della vigenza del Catalogo, è regolata da un massimo di ore erogabili sulla base delle classi dimensionali di seguito indicate. Ogni aiuto concesso ad una stessa azienda, nel limite di seguito indicato, verrà registrato sul RNA.

Classe dimensionale	N. ore
1 – 10	50
11 – 20	65
21 - 30	95
31 – 50	140
51 - 99	210
100 – 149	240
150 – 249 (no CIA né CdG)	330

Per la determinazione della classe dimensionale dell'azienda sarà preso in considerazione il numero dei dipendenti per i quali l'azienda versa il contributo dello 0,30% a For.Te. al momento della presentazione dei Piani nei quali risulti coinvolta. Per quanto riguarda le aziende stagionali, il sistema considererà la media dei dipendenti riferita all'annualità precedente.

In caso di aziende neo-aderenti, il Fondo terrà conto della dichiarazione resa dall'azienda stessa, ai sensi di legge.

Per partecipare all'Avviso, le Aziende Beneficiarie non devono risultare titolari di Conti Individuali Aziendali / Conti di Gruppo, o componenti di questi ultimi e devono aver già aderito a For.Te.

La partecipazione è comunque subordinata all'esito delle ulteriori verifiche previste dal Fondo, che includono quelle condotte sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (di seguito anche "RNA") per le aziende che abbiano optato per il regime "de minimis" (Regolamento (UE) n. 2831/2023).

Sono previsti casi specifici per i quali può essere consentito l'aumento delle ore complessive indicate in tabella, previa autorizzazione da parte del Fondo:

- a) Fabbisogni specifici espressi dall'azienda (trasformazioni societarie, riorganizzazione delle attività);
- b) Acquisizione di titoli abilitanti o certificazioni obbligatorie per la professione (es. CQC, crono-tachigrafo, patentini caldaie, carrelli elevatori, tiro al poligono, HACCP), certificazione linguistica, formazione specialistica rivolta al settore socio-sanitario (anche finalizzata al completamento del percorso di qualifica regionale), formazione finalizzata all'acquisizione di competenze specialistiche riferite alla transizione digitale (compresa l'IA), ambientale (es. aziende energivore) e tecnologica.

Questi percorsi possono essere già presenti all'interno dell'offerta formativa approvata dal Fondo o possono essere oggetto di successivo aggiornamento del Catalogo, ai sensi e nelle modalità indicate nell'Invito 1/26 e, in questo ultimo caso, soggetti alla valutazione ad opera del Nucleo Tecnico esterno al Fondo.

Solo nel caso di aziende multilocalizzate l'Ente potrà erogare la formazione a tutte le sedi operative delle stesse, ricorrendo alla formazione a distanza in modalità sincrona/asincrona, specificando le modalità di verifica e valutazione delle competenze in uscita.

Nel caso di Percorsi a vocazione multiregionale/nazionale è consentito agli Enti specificarlo nel Catalogo, indicando altresì tutti gli Enti formativi (sempre tra quelli invitati alla procedura) che prevederanno anch'essi il Progetto nella loro offerta.

Il costo della progettazione potrà essere ripartito tra gli Enti o attribuito anche solo ad uno di essi.

Destinatari dell'attività formativa

I destinatari dell'attività formativa sono i lavoratori/lavoratrici dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n.160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge n. 845/1978 e successive modificazioni, compresi gli apprendisti ed i dipendenti a tempo determinato della Pubblica Amministrazione (circ. INPS n.140/2012).

Premesso che i Piani formativi non possono avere quali destinatari i soli apprendisti, per quest'ultimi è ammessa anche la formazione di base e trasversale di cui all'art.44 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2015. Il relativo finanziamento è consentito a condizione che non siano disponibili risorse pubbliche stanziare dalle singole Regioni per la medesima finalità.

Sulla base dell'art. 19 comma 7 della legge n.2/2009 e della delibera del CdA di For.Te. del 17/09/2009 sono ricompresi tra i beneficiari degli interventi formativi con esonero dal cofinanziamento privato, i lavoratori con contratto a collaborazione coordinata e continuativa ed i lavoratori sospesi o in cassa integrazione. In coerenza con la suddetta delibera e in ragione delle sopravvenute novità legislative, sono altresì ammessi con esonero dal cofinanziamento privato, i lavoratori ammessi alle prestazioni del Fondo di integrazione salariale di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148.

Sono altresì escluse dall'obbligo del cofinanziamento le aziende che abbiano optato per il Regime "de Minimis" (Regolamento (UE) n. 2831/2023).

Il cofinanziamento privato non è altresì richiesto in relazione ai lavoratori in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di precedenza e ai lavoratori assunti con contratto a termine, anche a fronte di intensificazione stagionale e/o ciclica dell'attività in seno ad imprese ad apertura annuale; Tali lavoratori possono essere destinatari dell'attività formativa anche durante i periodi di disoccupazione.

6. Dotazione previsionale finanziaria – Ripartizione tra i Comparti – Periodicità degli stanziamenti

Sulla base di specifico atto che considera le risorse disponibili nell'arco della programmazione triennale indicate in termini di previsione sulla base della media delle risorse dello 0,30% affluite al Fondo nell'ultimo triennio sul Conto Generale e gli impegni già assunti o che potranno essere assunti nel quadro della Programmazione degli Avvisi, il Consiglio di Amministrazione di For.Te. ha definito in termini previsionali triennali la dotazione complessiva per il funzionamento del Catalogo, pari a

complessivi € 76.236.000,00 (settantaseimilioniduecentotrentaseimila/00), destinati per complessivi € 61.065.000,00 (ca. 80,10% sul totale) al Comparto CTS, per complessivi € 6.086.000,00 (ca. 7,98% sul totale) destinati al Comparto LST e per complessivi € 9.085.000,00 (ca. il 11,92% sul totale) destinati al Comparto ASE.

Per quanto riguarda il Comparto Commercio, Turismo e Servizi (CTS), la dotazione tiene altresì conto della ripartizione per Regioni, come da documento allegato alla Delibera Consiliare del **05/05/2026**.

Lo stanziamento effettivamente disponibile alla data del presente Avviso sul totale previsionale è pari ad € 25.412.000,00 (venticinquemilioniquattrocentododicimila/00), che vengono ripartiti tra i Comparti secondo le percentuali sopra indicate e assegnati in proporzione agli Enti formativi, così come nel caso di eventuali e successivi stanziamenti disposti dal Consiglio di Amministrazione in vigenza del singolo Avviso.

Come precisato nell'Invito 1/2026, al suddetto stanziamento seguiranno nell'arco temporale del triennio ulteriori Avvisi e corrispondenti stanziamenti in funzione degli accrediti da parte dell'INPS a For.Te., fino a concorrenza della dotazione previsionale massima sopra indicata e di quella di ciascun Ente Formativo, fatto salvo quanto previsto al punto 3.1 dell'Invito.

Detti Avvisi e conseguenti stanziamenti, solo dopo essere stati licenziati dal Consiglio di Amministrazione attraverso apposite Delibere, costituiranno impegni di spesa giuridicamente vincolanti ed efficaci.

7. Contributo privato obbligatorio

For.Te non finanzia il costo dei lavoratori/lavoratrici in formazione, che potrà tuttavia costituire quota di cofinanziamento da parte delle Aziende Beneficiarie che abbiano optato per il "Regolamento CE 651/2014 e ss.mm.ii. – Aiuti alla formazione".

Ai fini della rendicontazione dei Piani formativi, il contributo privato obbligatorio deve essere calcolato esclusivamente sull'importo del finanziamento rendicontato per la singola azienda.

Qualora l'obbligo di cofinanziamento da parte delle Aziende Beneficiarie che optino per il regime sopra menzionato non fosse rispettato, il Fondo riparametrerà il finanziamento a beneficio della singola azienda fino alla revoca dello stesso.

Sono escluse dall'obbligo del contributo privato obbligatorio le aziende che abbiano optato per il Regolamento CE n. 2831/2023 "De Minimis".

8. Regime di aiuti di stato

Il finanziamento assegnato da For.Te. è concesso nel rispetto dei Regolamenti CE n. 2831/2023 “De Minimis” e n. 651/2014 e ss.mm.ii. “Regime di aiuti di Stato – sezione 5 art. 31 Aiuti alla formazione”. Per approfondimenti è possibile consultare la normativa di riferimento sulla formazione continua nel sito www.fondoforte.it, accedendo alla sezione Leggi e norme.

9. Caratteristiche del Catalogo Nazionale di Formazione Continua del Fondo For.Te.

Il Catalogo di For.Te. – consultabile sul sito istituzionale ed avente validità triennale - si compone delle offerte formative di formazione continua rivolte a lavoratori, riferite alle Tematiche formative riportate in allegato al presente Avviso, la cui realizzazione è a cura di Enti operanti nel campo della formazione continua. L’offerta formativa è stata definita sulla base dell’Invito 1/26, selezionata e validata da For.Te.

In coerenza con l’Invito 1/26, è consentito agli Enti anche semestralmente l’aggiornamento dei moduli formativi approvati, in coerenza con l’attività di analisi dei fabbisogni.

In relazione ai fabbisogni formativi specifici dei lavoratori, l’impresa individua l’offerta di interesse nell’ambito del Catalogo nazionale messo a disposizione da For.Te. e disponibile sul sito (www.fondoforte.it), per la presentazione dei Piani ai sensi di quanto previsto dal successivo punto 10.1.

I Piani formativi fanno riferimento ai seguenti settori economici:

- Commercio
- Turismo
- Servizi
- Logistica
- Spedizioni
- Trasporti
- Agricoltura e Pesca
- Estrazione Minerali
- Attività Manifatturiere
- Produzione e Distribuzione di Energia Elettrica
- Costruzioni
- Attività Finanziarie
- Attività Immobiliari e Servizi alle Imprese
- Altri Servizi Pubblici
- Amministrazione Pubblica
- Istruzione
- Sanità

Si precisa la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro potrà essere erogata esclusivamente in favore alle aziende che optino per il “Regime De Minimis” (Reg. UE n.2831/2023), nei limiti e secondo quanto disposto al precedente paragrafo 4.

Il Catalogo è organizzato per localizzazione geografica, aree tematiche, settori economici, tipologia formativa, soggetto Erogatore della formazione.

10. Scadenze, modalità e procedure per la presentazione dei Piani

L’Ente formativo, nei limiti della quota comunicata dal Fondo a valere sulla dotazione finanziaria massima preassegnata, potrà presentare Piani a partire dall’apertura del Catalogo (vd. punto 3.1 dell’Invito).

In fase di presentazione di ogni Piano formativo, l’applicativo restituirà all’Ente gli esiti delle seguenti verifiche:

- l’effettiva adesione al Fondo dell’azienda beneficiaria, sulla base dei data base forniti mensilmente dall’INPS, restituendo il relativo esito;
- l’avvenuta registrazione sul RNA dell’aiuto concesso per le aziende che optino per il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.”. Per quanto concerne le aziende che optino per il regime “de Minimis”, ai sensi del Regolamento 2831/2023, il sistema effettuerà, preventivamente alla registrazione dell’aiuto, la verifica di capienza rispetto al massimale residuo concedibile, rilasciando in caso di esito negativo apposito messaggio corredato dall’eventuale importo residuo. In quest’ultimo caso la procedura potrà essere perfezionata qualora l’azienda decida di optare per il Regime 651/2014 e ss.mm.ii., garantendo la quota di cofinanziamento obbligatorio (CPO);
- assenza nel Piano di percorsi finalizzati alla formazione obbligatoria ex T.U. 81/2008, associati ad aziende beneficiarie che abbiano optato per il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.

L’applicativo restituirà a beneficio dell’Ente e del Fondo, per ognuna delle verifiche sopra elencate, il relativo esito. Ai fini della registrazione dell’aiuto inoltre il sistema consentirà anche di visualizzare la percentuale relativa al CPO, se dovuto.

Non potranno usufruire di Aiuti le aziende la cui matricola INPS:

- a) risulti “Cessata Definitiva”;
- b) risulti “Sospesa” o “Cessata Provvisoria”, nel caso in cui non versi lo 0,30% da almeno 24 mesi.

Nel caso di cui alla precedente lett. b), l’Ente potrà inserire l’azienda in un successivo Piano, alla ripresa dei versamenti da parte della stessa o al cambio di stato da “sospesa” o “cessata provvisoria” ad “attiva”.

La piattaforma, inoltre, renderà disponibile agli Enti, per ogni azienda in De Minimis, il relativo massimale nonché l'importo residuo nel caso l'azienda abbia già beneficiato di altri aiuti.

Sempre in Piattaforma, gli Enti potranno richiedere al RNA per ogni azienda la visura comprensiva delle informazioni relative all'impresa unica.

10.1 Modalità e procedure per la presentazione e gestione dei Piani - Istruttoria

Entro il mese di **maggio 2026**, saranno disponibili sul sito istituzionale di For.Te. il formulario di candidatura per la presentazione dei Piani formativi in formato word, i format degli allegati, il "Vademecum Catalogo C.N.F.C. 2026".

Tutta la documentazione utile alla presentazione, gestione e rendicontazione dei Piani formativi sarà altresì pubblicata sul sito istituzionale del Fondo nella pagina dedicata al Catalogo C.N.F.C., nella Sezione "Avvisi > Avvisi Attivi".

L'applicativo on line per la compilazione dei Piani formativi, sarà reso disponibile a partire dal **20/10/2026** sul sito www.fondoforte.it mediante accesso protetto all'Area Riservata. Terminato l'inserimento dei dati e della documentazione prevista, il sistema provvede a generare la Domanda di finanziamento (Allegato A).

Gli Allegati da produrre in presentazione, all'avvio del Piano e durante la gestione fisico-finanziaria del Piano, saranno dettagliati nel "Vademecum Catalogo C.N.F.C. 2026".

Completato l'inserimento dei dati e caricati i documenti richiesti, una volta effettuato l'invio del Piano al Fondo, il sistema rilascia in automatico al Presentatore la ricevuta di avvenuta presentazione del Piano formativo.

La struttura del Fondo provvede, entro al massimo 5 giorni dalla presentazione del Piano, ad effettuare l'esame istruttorio relativo all'ammissibilità formale delle richieste, verificando la completezza e correttezza della documentazione prodotta.

Sono inammissibili i Piani:

- a) nei quali risulti mancante la Domanda di finanziamento (Allegato A);
- b) nei quali risulti mancante o non conforme l'accordo di condivisione, ai sensi del Protocollo sottoscritto dalle Parti socie del 22 giugno 2020;
- c) nei quali risulti mancante l'Allegato B della o delle Aziende Beneficiarie.

L'esclusione di una o più aziende beneficiarie, nei Piani interaziendali o territoriali/settoriali, non determina l'esclusione del Piano, ma la riparametrazione d'ufficio del finanziamento richiesto.

Salvo le ipotesi di inammissibilità espressamente previste, per i documenti richiesti dal presente Avviso, **ad eccezione di quello indicato alla precedente lettera b)**, qualora risultino incompleti e/o non conformi, il Fondo attiverà la procedura di **"Soccorso Istruttorio"**, assegnando a tal fine un termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi entro i quali il Presentatore dovrà trasmettere i documenti richiesti sanando le non conformità riscontrate. In caso di mancato invio della documentazione e/o di documentazione comunque non conforme, il Piano è da intendersi escluso.

Entro 24 ore dalla conclusione dell'esame documentale, o successivamente alla conclusione della procedura di soccorso istruttorio, l'Ente riceve tramite PEC la notifica di finanziamento o la comunicazione di non finanziabilità.

Entro i successivi 10 giorni dal ricevimento della notifica, l'Ente dovrà avviare le attività formative del Piano. Non sono previste proroghe.

Per l'elenco dei documenti da produrre e da caricare obbligatoriamente in Piattaforma, si rimanda al citato "Vademecum", parte integrante del presente Avviso.

Si ricorda che nell'ambito della documentazione prevista per gli Enti che non siano in possesso dei requisiti per l'attestazione delle competenze acquisite, precisati nel Decreto del MLPS e nel relativo Protocollo del Fondo, pubblicato sul sito istituzionale www.fondoforte.it, dovrà essere inserita la denominazione dell'Ente attestatore e gli altri dati richiesti.

La lista dei Piani finanziati sarà pubblicata mensilmente sul sito www.fondoforte.it, nella sezione Amministrazione trasparente.

11. Durata del catalogo, caratteristiche - durata dei Piani – Limiti e massimali dei finanziamenti - rendicontazione

11.1 Il Catalogo avrà una durata di 36 mesi dalla data di apertura dello stesso alle aziende aderenti.

I Piani ancora in corso di realizzazione alla data di chiusura del Catalogo, fatto salvo quanto previsto al successivo punto in tema di proroghe dei Piani stessi, dovranno comunque concludersi con la presentazione del rendiconto finale entro e non oltre i 3 mesi successivi alla suddetta data, trascorsi i quali non potranno più essere rendicontati.

11.2 La durata massima di un Piano di Tipologia Aziendale è di 9 mesi. La durata massima di un Piano Interaziendale, Territoriale o Settoriale è di 12 mesi.

Ai fini delle attività di controllo esercitate dal Fondo, viene considerata la durata in mesi indicata nel formulario di candidatura e le date di inizio e fine delle attività indicate nella DAA (Dichiarazione di Avvio Attività), fatta salva la conclusione anticipata delle attività.

Non sono previste proroghe al termine attività (DTA) o alla presentazione del Rendiconto se non in casi eccezionali, riferibili a calamità naturali. Nei suddetti casi il Consiglio di Amministrazione delibera a suo insindacabile giudizio.

Dalla comunicazione di fine attività, ai sensi dell'Art. 6, comma 9 del Regolamento del Fondo, decorrono al massimo 30 (trenta) giorni per la presentazione del rendiconto finale, nel rispetto del Piano finanziario presentato, dei criteri di ammissibilità e delle regole previste dal citato "Vademecum C.N.F.C.".

I costi ammessi a finanziamento sono precisati nel presente Avviso, al precedente punto 4 e vengono determinati, sia a preventivo che a consuntivo, dall'applicazione delle Unità di Costi Standard (di seguito anche "UCS"), secondo il metodo misto, che considera gli elementi di processo e di risultato, laddove per "processo" si intendono le ore di formazione erogate e per "risultato" si intendono i lavoratori che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste in ogni modulo nel quale sono coinvolti e conseguito l'attestato digitale, avendo superato la fase della valutazione.

La formula applicata in presentazione del Piano è la seguente:

Valore del finanziamento = € 160,48 * ore previste nel Piano + € 193,45 * numero lavoratori in formazione.

La formula applicata ai fini della rendicontazione del Piano è la seguente:

Finanziamento totale = € 160,48 * ore realizzate nel Piano + € 193,45 * numero lavoratori formati.

A consuntivo, l'importo risultante dall'applicazione delle predette UCS corrisponderà a quello effettivamente rendicontabile dal Soggetto Presentatore, considerato che il finanziamento del Piano non può generare margini di profitto.

La modifica dei valori sopra indicati, è consentita esclusivamente in diminuzione.

I predetti massimali riferiti alle ore sono applicabili alla formazione in presenza e alla formazione a distanza, in modalità sincrona.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria ex T.U. 81/2008, il Fondo riconoscerà al massimo € 100,00 * ore previste/realizzate nel Piano + € 193,45 * numero lavoratori formati.

Per quanto riguarda la formazione a distanza in modalità asincrona, il Fondo riconoscerà al massimo € 50,00 * le ore previste/realizzate + € 193,45 * numero lavoratori formati.

Il valore complessivo delle **Macro voci 1** (Azioni propedeutiche e trasversali) e **4** (Spese generali di funzionamento e gestione) del Piano finanziario non può superare il 30%.

I massimali di spesa riconosciuti, le condizioni da rispettare per l'ammissibilità ed il riconoscimento dei costi sostenuti per l'esecuzione del Piano formativo sono disciplinate nel menzionato "Vademecum C.N.F.C.". Eventuali aggiornamenti saranno pubblicati sul sito Istituzionale del Fondo e nell'Area Riservata dello stesso.

Le spese del Piano devono essere certificate da un Revisore contabile iscritto all'Albo dei revisori o da una Società di Revisione iscritta nell'apposito Registro.

I finanziamenti vengono erogati esclusivamente a saldo per i Piani con un finanziamento concesso inferiore a € 50.000,00.

Per i Piani con un finanziamento richiesto di almeno € 50.000,00 (cinquantamila/00) è possibile richiedere una anticipazione, pari al 90% del finanziamento concesso, solo previa presentazione di una polizza fideiussoria, secondo il format reso disponibile dal Fondo.

Per ulteriori specifiche si rimanda al Vademecum C.N.F.C.

12. Principali Obblighi – Vademecum Catalogo C.N.F.C. 2026

12.1 L'azienda beneficiaria

L'azienda beneficiaria del finanziamento, ai fini del buon esito dell'attività finanziata, dovrà risultare aderente al Fondo per tutta la durata della formazione e fino agli esiti dei controlli sul rendiconto finale presentato.

Tutte le dichiarazioni del Legale Rappresentante dell'azienda beneficiaria sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmate digitalmente laddove possibile e corredate da copia del documento di identità in corso di validità. Il Fondo si riserva di disporre eventuali controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

Nel caso in cui il lavoratore non raggiunga il 75% delle ore previste dal singolo modulo formativo, o edizione dello stesso, il parametro finanziario delle UCS relativo ai lavoratori formati, non potrà essere rendicontato e in ogni caso non potrà essere riconosciuto.

Il dettaglio dei documenti da produrre in presentazione, all'avvio del Piano e durante la gestione fisico-finanziaria del Piano, saranno dettagliati nel "Vademecum Catalogo C.N.F.C. 2026".

12.2 Il soggetto Erogatore

L'attività formativa deve essere gestita esclusivamente attraverso il Registro elettronico, le cui funzionalità sono contenute nel relativo Manuale. Al soggetto Erogatore spetta l'esposizione dei costi sostenuti, nei confronti di For.Te. Nei successivi 30 giorni dalla conclusione di ogni Piano dovrà essere trasmesso al Fondo, attraverso il sistema informatico, il rendiconto finale.

Gli obblighi in capo al soggetto Presentatore/Attuatore sono dettagliati nel "Vademecum Catalogo C.N.F.C. 2026" parte integrante del presente Avviso e riportati nella domanda di finanziamento.

Al termine di ogni annualità, calcolata dalla data di apertura del Catalogo alle aziende, ogni Attuatore dovrà produrre al Fondo le informazioni richieste sull'attività condotta, attraverso la Piattaforma. Detta Relazione annuale dovrà essere ricaricata nel sistema anche in formato PDF, riportata su carta intestata e sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Ente o da suo delegato, se previsto.

Ciò ai fini delle verifiche da parte del Fondo e l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione di eventuali misure di sostegno ulteriore agli Enti, così come di eventuali misure di sospensione o riparametrazione delle doti assegnate.

13. Controllo delle attività

Il Fondo dispone controlli a campione finalizzati a verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa e il suo regolare svolgimento, in itinere ed ex post.

Il Fondo potrà inoltre attivare azioni di *customer satisfaction*, rivolte:

- all'azienda che ha beneficiato del finanziamento e ai rispettivi lavoratori che hanno usufruito delle azioni formative, al fine di raccogliere informazioni sul gradimento della formazione erogata. Tali informazioni, nel caso di azioni di *customer satisfaction* rivolte ai lavoratori, verranno raccolte dal Fondo in forma anonima ed aggregata;
- agli Enti formativi, al fine di raccogliere informazioni sull'efficienza dei processi che li vedono coinvolti, sia gestiti a mezzo Piattaforma sia mediante interlocuzioni con il personale del Fondo.

Per il consenso degli interessati a queste attività, vedasi il successivo paragrafo 14.

Eventuali non conformità, potranno essere segnalate al seguente indirizzo mail, direzione@fondoforte.it. Le informazioni saranno trattate in forma anonima e riservata, anche al fine di aggiornare il Catalogo del Fondo.

14. Altre informazioni e trattamento dei dati personali

Copia del presente Atto è disponibile on-line all'indirizzo www.fondoforte.it, nella sezione Avvisi>Avvisi attivi.

Per la richiesta di informazioni o chiarimenti sul contenuto del presente Avviso è possibile rivolgersi agli Uffici del Fondo, mediante l'utilizzo della casella di posta dedicata: cnfc@fondoforte.it

Il Fondo informa che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (il "Regolamento" o "GDPR") tratterà, in qualità di Titolare del trattamento, i dati personali relativi ai soggetti a vario titolo coinvolti nella presentazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani formativi.

Il mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati dal Fondo For.Te.

L'informativa completa sul trattamento dei dati, rilasciata ai sensi degli artt. 13 e ss. del Regolamento, è disponibile sul sito web del Fondo all'indirizzo <https://www.fondoforte.it/privacy-policy-2/> (Informativa Privacy – Piattaforme PGA, CIA, ACRF e Piattaforma Voucher), dove sono puntualmente specificate le tipologie di dati personali, le finalità, tempi di conservazione e basi giuridiche del relativo trattamento.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dal Fondo nel pieno rispetto del Regolamento, del Codice Privacy e della normativa applicabile.

Il trattamento dei dati relativi alla fase di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani formativi verrà operato, per conto del Fondo, anche da parte dei Soggetti Presentatori in qualità di Responsabili del Trattamento dei Dati all'uopo nominati dal Fondo con apposito "Accordo di nomina a Responsabili del Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR" (di seguito anche "Accordo"), già sottoscritto in fase di partecipazione all'Invito e che acquisisce efficacia esclusivamente ad intervenuta notifica di finanziamento, da parte del Fondo, sui Piani formativi presentati, secondo quanto disciplinato dal presente Avviso.

Come previsto dallo stesso Accordo, intervenuta la relativa efficacia, il Soggetto Presentatore nella sua qualità di Responsabile del Trattamento dei Dati:

- è tenuto ad adottare concrete, idonee ed adeguate misure tecniche e organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza proporzionato al rischio, nonché, il pieno rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di tutela dei dati personali, con particolare riferimento alle disposizioni previste dall'art. 28 del GDPR;

- risponderà direttamente di ogni eventuale violazione in materia di tutela dei dati personali nei confronti dei soggetti interessati al trattamento dei dati, e dovrà tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, costo, onere, spesa, perdita, che dovesse derivare, direttamente o indirettamente, per effetto del mancato rispetto delle istruzioni di trattamento ricevute dal Titolare e/o di illecito trattamento dei dati personali.

Si specifica, infine, in merito alle azioni di *customer satisfaction*, di cui al Paragrafo 13 del presente Avviso, che le stesse saranno condotte previa raccolta del consenso degli interessati, laddove non prevista la raccolta in forma anonima ed aggregata.

Roma, 05/05/2026

TEMATICHE FORMATIVE (All.2)

Modalità assunte dal sistema	Definizioni sintetiche
Lingue straniere, italiano per stranieri	Include tutti i corsi di lingue di qualsiasi livello e specializzazione.
Vendita, marketing	<u>Vendita</u> : include tutte quelle tematiche formative relative alla vendita al dettaglio e all'ingrosso di beni e servizi (<i>ad es.</i> gestione degli ordini, servizi al cliente, tecniche di dimostrazione e vendita, tecniche di vendita immobiliare). <u>Marketing</u> : include tutte quelle tematiche che facilitano il processo di scambio nel mercato tra gli individui (clienti e consumatori) e i produttori di beni e servizi (<i>ad es.</i> pubblicità e comunicazione, ricerche di mercato, merchandising, public relations, tecniche di promozione).
Contabilità, finanza	<u>Contabilità</u> : include tutte quelle tematiche inerenti le tecniche e le metodologie di mantenimento, controllo e registrazione delle transazioni finanziarie. <u>Finanza</u> : include tutte quelle tematiche relative alla pianificazione, direzione, organizzazione e controllo delle attività finanziarie bancarie e assicurative, (<i>ad es.</i> analisi degli investimenti assicurativi e finanziari).
Gestione aziendale (risorse umane, qualità, ecc) e amministrazione	Include tutte quelle tematiche relative alla pianificazione, direzione e operatività di funzioni e attività di organizzazioni e istituzioni, come ad esempio, la qualità (norme ISO 9000, CSR ed altre), la gestione dell'ufficio o della logistica. Si intendono comprese anche quelle materie relative alla gestione del personale e alla formazione.
Lavoro d'ufficio e di segreteria	Include le tematiche legate alle procedure e pratiche utilizzate nel lavoro di ufficio e di segreteria. Vengono comprese anche tematiche legate all'utilizzo di supporti tecnologici, sia hardware che software. Sono esclusi quei programmi formativi principalmente finalizzati all'alfabetizzazione informatica non ulteriormente finalizzata e qualificata (<i>ad es.</i> utilizzo del pacchetto Office, da inserire nella tematica "Informatica").
Sviluppo delle abilità personali	Include tutte quelle tematiche inerenti lo sviluppo di capacità individuali che possono essere utilizzate nel contesto lavorativo (<i>ad es.</i> capacità di argomentare e presentare concetti o lavori – public speaking incluso - capacità di comunicazione e di interazione, sviluppo di capacità comportamentali, pianificazione del tempo e formazione alla leadership).
Conoscenza del contesto lavorativo	Include tutte quelle tematiche che agevolano l'inserimento al lavoro dei neo-assunti (<i>ad es.</i> tematiche come organizzazione del lavoro, conoscenza dell'impresa, conoscenza dei processi di qualità in uso, diritti sindacali).
Digitalizzazione aziendale, A.I., Informatica	Include tematiche legate sia al semplice utilizzo del computer (<i>ad esempio</i> Office), sia alla sua programmazione e manutenzione. Include la formazione a sostegno dei processi di digitalizzazione aziendale.
Tecniche e tecnologie di produzione della manifattura e delle costruzioni	Include tutte quelle tematiche legate all'apprendimento di competenze e conoscenze tecniche che consentono di trasformare materie prime e altri materiali e/o realizzare prodotti (lavorati o semi-lavorati), nell'ambito dei seguenti settori: macchine e trasformazione dei metalli; elettricità ed energia; elettronica e automazione; chimica e farmaceutica; costruzioni di mezzi di trasporto (auto, navi e veicoli aerei); alimentare; tessile, abbigliamento e calzaturiero; produzione di legno, carta, plastica e vetro; estrazione mineraria; architettura e pianificazione; costruzione di edifici e opere di ingegneria edile.

Modalità assunte dal sistema	Definizioni sintetiche
Tecniche e tecnologie di produzione dell'agricoltura, della zootecnia e della pesca	Include tutte quelle tematiche legate all'apprendimento di competenze e conoscenze per la gestione di attività connesse all'agricoltura, alla silvicoltura, alla zootecnia, alla pesca, comprese le attività veterinarie.
Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi sanitari e sociali	Include tutte quelle tematiche legate all'apprendimento di competenze e conoscenze nell'ambito: a) della medicina (diagnostica e cura; tecnologia del trattamento, quale ad es. tecnologia radiologica, radioterapica; infermieristica; riabilitazione quale ad es. fisioterapia, logopedia; farmaceutica. b) dei servizi sociali: cura dei minori; cura degli anziani; assistenza a soggetti svantaggiati; assistenza a soggetti con dipendenze; assistenza a situazioni di crisi individuale o familiare (maltrattamenti, mobbing, ecc.).
Salvaguardia ambientale	Include tutte quelle tematiche legate all'apprendimento di competenze e conoscenze nell'ambito della protezione dell'ambiente anche attraverso l'utilizzo di tecnologie per il controllo e prevenzione dell'inquinamento delle acque, dell'aria e del suolo; per il controllo degli scarichi industriali; per il controllo del processo di riciclaggio dei rifiuti. Sono incluse anche le tematiche relative alla gestione e conservazione di ambienti e parchi naturali.
Salute e sicurezza sul lavoro (solo per le imprese beneficiarie che optano per il regime <i>de minimis</i>)	Include tutte quelle tematiche legate al riconoscimento, valutazione, controllo e prevenzione di fattori ambientali, anche di rischio, nei luoghi di lavoro (ad es. normativa sulla sicurezza, ecc.).
Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici	Include tutte quelle tematiche legate all'apprendimento di competenze e conoscenze nell'ambito del: - settore alberghiero e della ristorazione, compresa la tematica dell'igiene degli alimenti; - viaggi e turismo; - sport (ad. es. corsi per istruttori in discipline sportive); - servizi per la cura del corpo (ad. es. formazione per parrucchieri ed estetisti); - servizi di trasporto; - servizi di pubblica utilità (ad. es. raccolta rifiuti, fornitura acqua e pulizia della strada, ecc); - servizi di vigilanza.
E.S.G. «Environmental, Social e Governance»	Include le tematiche legate alla sostenibilità, alla tutela ambientale, alla responsabilità sociale e alla governance di un'impresa o di una organizzazione. Sono comprese anche le tematiche connesse all'inclusione e all'accessibilità.
Internazionalizzazione	Include tutte le tematiche legate ai processi di internazionalizzazione e alle attività riconducibili allo sviluppo delle strategie aziendali sui mercati internazionali.